



Consiglio Nazionale delle Ricerche

ISTITUTO DI FISICA APPLICATA "Nello Carrara"

OGGETTO: Determina a contrarre per l'acquisto di uno spettrometro con rilevatore gateable. CIG 85166745B7 - CUI: 80054330586201900708 - CPV: "38433000-9"

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con Provvedimento del Presidente CNR n. 14 prot. N.0012030 in data 18 febbraio 2019, pubblicato sul sito Istituzionale del CNR e del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del CNR, emanato con decreto del 4 maggio 2005, prot. n. 25034, ed in particolare la Parte II - Titolo I che disciplina l'attività contrattuale, all'art. 59 intitolato "Decisione di contrattare";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93/2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO la Legge di Bilancio 2020 pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 30/12/2019: Legge n. 160 del 27 dicembre 2019, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

VISTO il "Codice degli Appalti" D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 in particolare l'art. 36, comma 2, lett a);

VISTA la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», intervenuto a modificare il Codice dei contratti pubblici in particolare l'art. 1, comma 2, lett a) che innalza la soglia dell'affidamento diretto per servizi e forniture da € 40.000,00 a € 75.000,00;

VISTA la Legge n.27 del 24 aprile 2020;

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012, trasformato in Legge n. 94 del 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" e la successiva Legge 135 del 7 agosto 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica";

VISTO la L. 241/1990 che stabilisce che: "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza" oltre che l'art. 30 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede tra l'altro che l'affidamento di forniture debba avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza oltre che di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

VISTA la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP);

CONSIDERATO l'obbligo di richiesta del Codice Identificativo della Gara (CIG) per ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, indipendentemente dal loro importo e dalle modalità di affidamento;

VALUTATA la necessità di provvedere all'acquisizione in oggetto per la seguente motivazione: misure di spettroscopia iperspettrale, test e calibrazioni di laboratorio;

DATO ATTO che la stazione appaltante, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici come declinata dall'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, non ha ritenuto di dover suddividere l'appalto in lotti, poiché, intendendo per lotto quella parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell'appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti. (Parere ANAC n. 73 del 10 aprile 2014);

PRESO ATTO che il Codice, e in particolare l'art. 21 ("Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"), dispone con il comma 1 che "Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali", dove "Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro";

DATO ATTO che il Consiglio Nazionale delle Ricerche, in applicazione di quanto disposto dall'art. 21 comma 7 del Codice ha pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito informatico istituzionale, nonché su sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 217/2019 del 24/07/2019 con verbale 1634 e che all'acquisizione di cui trattasi è stato attribuito il Codice Unico di Intervento (CUI) 80054330586201900708;

PRESO ATTO che alla data odierna non sono stati individuati strumenti idonei, fra quelli messi a disposizione da CONSIP, a soddisfare le summenzionate esigenze di approvvigionamento;

VISTA la Dichiarazione di acquisto redatta dal RUP nonché Responsabile scientifico del Progetto in data 18.11.2020;

CONSIDERATO che data la tipologia del bene e l'entità dell'importo, si ritiene necessario procedere con un affidamento diretto per non dilatare inutilmente la durata del procedimento di selezione del contraente;

DATO ATTO che il costo massimo presunto per l'intera fornitura sarà di € 74.000,00 (IVA esclusa);

ACCERTATA la disponibilità finanziaria di € 90.467,49 (composta da € 74.000,00 + IVA € 16.280,00+ incentivo tecnico € 1.480,00) sui residui 2018 e 2019 del progetto "SMART" e "TOSCAFI";

CONSIDERATO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», intervenuto a modificare l'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 50/2016, innalzando la soglia dell'affidamento diretto per servizi e forniture da € 40.000,00 a € 75.000,00;

DETERMINA

DI NOMINARE quale R.U.P. (Responsabile Unico di Procedimento) in base all'art. 31 del D.Lgs 50/2016, la Dr.ssa Valentina Raimondi la quale possiede i requisiti e la professionalità per svolgere tale incarico;

DI PRIVILEGIARE una procedura di affidamento che persegua gli obiettivi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa e di semplificazione del procedimento;

DI PROCEDERE all'acquisizione del bene tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», previa verifica di congruità e proficuità mediante un confronto concorrenziale sulla base di preventivi acquisiti informalmente;

DI PREVEDERE la costituzione di cauzione definitiva, con le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per gli affidamenti mediante procedura negoziata superiori a € 40.000,00

DI STABILIRE inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno le seguenti:

- tipologia contrattuale: trattativa diretta o ordine diretto Me.PA tramite il portale: acquistinretepa.it
- termini e Luogo di consegna: come indicato nelle condizioni contrattuali allegate alla trattativa diretta;
- pagamento: tramite bonifico bancario entro 30gg da rilascio della regolare attestazione e fatturazione;

DI ISTITUIRE la Struttura Stabile a Supporto del RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 9, del d.lgs. 50/2016 , per le mansioni di supporto alle attività del RUP, relativamente alla presente procedura di affidamento, ed a tal fine di nominare i dipendenti: **Andrea Felici** – Area della Ricerca di Firenze – (supporto AVCPASS per la verifica dei requisiti generali), **Lucia Benelli** - Ufficio Acquisti IFAC- (supporto gestione schede ANAC, redazione e revisione della documentazione amministrativa contrattuale, punto istruttore su Me.PA), che hanno i requisiti e la professionalità per svolgere tale incarico;

DI ACCANTONARE la percentuale del 2% dell'importo posto a base di gara pari ad Euro 1.480,00 quale incentivo per funzioni tecniche svolte dai dipendenti afferenti alla Stazione Appaltante secondo quanto previsto dall' Art. 113 del D.lgs 50/2016;

DI IMPEGNARE provvisoriamente la spesa di Euro 90.467,49 sulla voce di bilancio *22010 Strumentazioni scientifiche*, così composta:

- € 74.000,00 – importo massimo;
- € 16.280,00 – IVA al 22%
- € 1.480,00 pari al 2% sull'importo di € 74.000,00 messo a base d'asta, quali incentivi per funzioni tecniche;

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016, la presente determina sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente

Il Direttore
Dr.Pini Roberto